



Nazione Veneta
(ISO VNT-963)



STATO VENETO
(ISO VT-963)

Dogato Adriano Dalla Rosa



Lingua Veneta
(ISO VEC-639)

Presidenza Dogàt de la Nasion Veneta
Presidence Dogal de la Nasion Venete
Presidenza Dogale della Nazione Veneta

Consiglio Nazionale Parlamentare Veneto

Moderna Costituzione del Popolo Veneto

Venezia, Palazzo Ducale, 12 ottobre 2024

Cancelleria: Costituzione

Dettagli nella struttura e nel linguaggio.

Preambolo

Noi, Popolo Veneto, riuniti nel rispetto delle nostre tradizioni e della nostra identità, consapevoli della nostra storia e delle sfide del futuro, adottiamo la seguente Costituzione per garantire la democrazia diretta, la partecipazione attiva dei cittadini e la tutela dei diritti umani, elementi fondamentali sui quali si basa la nostra convivenza civile. Riconosciamo che la forza di una comunità risiede nella condivisione di valori, ideali e obiettivi comuni, e siamo determinati a preservare e promuovere il patrimonio culturale che ci caratterizza, radicato nelle esperienze delle generazioni passate e nelle speranze di quelle future.

In un contesto globale in continuo mutamento, ci impegniamo a rispondere alle sfide socio-economiche e ambientali che ci circondano, affermando il nostro diritto all'autodeterminazione e alla gestione proattiva delle risorse del nostro territorio. Siamo intenzionati a costruire un sistema di governo che si fondi sulla trasparenza, sull'inclusività e sull'equità, affinché ogni cittadino, indipendentemente dalla propria origine o condizione, possa esercitare appieno i propri diritti e doveri.

Il nostro obiettivo è costruire una società giusta, solidale e sostenibile in cui ogni cittadino possa contribuire direttamente al processo decisionale, custodendo il valore della nostra cultura veneta, le nostre tradizioni e il nostro linguaggio, preziosi strumenti di unione e identità. Promuoviamo la conoscenza, l'educazione e il dialogo tra le generazioni, affinché il nostro popolo possa affrontare il futuro con consapevolezza e determinazione, garantendo il benessere collettivo e la prosperità per tutti.

Con questa Costituzione, dichiariamo la nostra volontà di essere protagonisti del nostro destino, di valorizzare le nostre risorse e di garantire che il nostro operato sia sempre ispirato ai diritti umani e ai

principi di giustizia sociale. Insieme, poniamo le basi per un futuro che non solo onora il nostro passato, ma abbraccia anche le opportunità che ci attendono, costruendo un Veneto fiero e solidale, aperto e inclusivo, dove ogni voce può essere ascoltata e ogni sogno può trovare spazio.

Capitolo I: Principi Fondamentali

Articolo 1 - Stato Veneto

Il Veneto è definito come uno Stato sovrano, caratterizzato da una ricca diversità culturale e linguistica che costituisce la sua identità unica. In quanto tale, il Veneto si erge come un'entità politica autonoma, capace di autodeterminarsi e di gestire le proprie risorse in modo responsabile e sostenibile. La sovranità del Popolo Veneto è espressione di un forte legame tra i suoi cittadini e il territorio, e si traduce in un impegno collettivo nel promuovere il benessere comune e la giustizia sociale.

1.1 Diversità Culturale e Linguistica

La diversità culturale e linguistica dello Stato Veneto è un valore fondamentale che arricchisce l'identità collettiva degli abitanti. Ogni etnia, lingua e tradizione contribuisce a plasmare una comunità dinamica e vibrante, nella quale ciascuno può esprimersi liberamente. Il Veneto garantisce il rispetto e la promozione di tutte le culture presenti sul suo territorio attraverso politiche di inclusione e valorizzazione.

1.2 Responsabilità Collettiva nella Gestione delle Risorse

La gestione delle risorse naturali, economiche e sociali dello Stato Veneto si fonda sulla responsabilità collettiva. I cittadini sono chiamati a impegnarsi attivamente nel processo decisionale, contribuendo in modo conscio e informato alla creazione di una società più equa e sostenibile.

1.3 Giustizia Sociale e Partecipazione

Lo Stato Veneto si impegna a promuovere la giustizia sociale come valore fondante della sua società. Ogni cittadino ha il diritto di partecipare attivamente alla vita politica, economica e sociale del territorio, contribuendo così alla costruzione di un sistema più equo e solidale.

1.4 Identità e Integrazione

L'identità veneta si basa su un concetto di integrazione che valorizza le diversità e promuove il senso di appartenenza. È stato istituito un quadro normativo che tutela le minoranze e i gruppi storicamente presenti, garantendo loro diritti e spazi di espressione.

1.5 Educazione alla Cittadinanza Attiva

Il sistema educativo dello Stato Veneto riveste un ruolo cruciale nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Le scuole, le università e le istituzioni educative sono chiamate a incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica.

1.6 Struttura di Governance

La governance dello Stato Veneto è improntata alla trasparenza e alla responsabilità. Le istituzioni pubbliche devono garantire un accesso equo alle informazioni e un'effettiva partecipazione dei cittadini nei processi decisionali.

Capitolo II: Sovranità Popolare

Articolo 2 - Sovranità Popolare

La sovranità appartiene inalienabilmente al Popolo Veneto, che esercita il proprio potere attraverso meccanismi di partecipazione democratica diretta ed attiva.

Sezione 1: Partecipazione Democratica

Il Popolo Veneto esercita la propria sovranità attraverso collegamenti diretti e significativi con le istituzioni ed i loro rappresentanti. Saranno promossi strumenti di partecipazione, come referendum, assemblee pubbliche e consultazioni popolari.

Sezione 2: Trasparenza e Responsabilità

Per garantire che il governo e le istituzioni siano realmente al servizio del Popolo, è necessario adottare principi di trasparenza e responsabilità. Le istituzioni pubbliche devono operare in maniera aperta, rendendo disponibili le informazioni.

Sezione 3: Diritto all'Informazione

Ogni cittadino ha il diritto di essere informato riguardo alle questioni pubbliche. Saranno sviluppate piattaforme per facilitare la diffusione delle informazioni.

Sezione 4: Organizzazione della Partecipazione

Saranno istituite reti comunitarie e consigli locali per favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Sezione 5: Responsabilità Cittadina

Il dovere di partecipare attivamente alla vita politica è un corollario della sovranità popolare.

Capitolo III: Diritti e Doveri dei Cittadini

Articolo 3 - Diritti e Doveri

1. Diritto di Partecipazione Politica
2. Libertà di Espressione
3. Diritto all'Informazione
4. Dovere di Rispetto delle Leggi
5. Promozione dei Valori di Rispetto Reciproco
6. Contributo Attivo al Benessere della Comunità
7. Istituzione di Disegni di Legge sulla Partecipazione Civica

Capitolo IV: Organizzazione dei Poteri

Articolo 4 - Divisione dei Poteri

I poteri sono suddivisi in tre branche fondamentali: Potere Legislativo, Potere Esecutivo e Potere Giudiziario.

Articolo 5 - Potere Legislativo

Definizione dell'Assemblea Popolare, dibattito aperto, iniziative popolari, referendum e votazioni trasparenti.

Articolo 6 - Potere Esecutivo

Descrizione del Consiglio Esecutivo, elezione diretta, attuazione delle leggi e relazioni annuali.

Articolo 7 - Potere Giudiziario

Principi di indipendenza, nomina dei giudici, referendum di conferma e normative processuali.

Capitolo V: Politica Monetaria

Articolo 8 - Organo di Emissione Monetaria

Il Banco Nazionale Veneto di San Marco è l'organo delegato per l'emissione della moneta.

Articolo 9 - Gestione del Banco Nazionale

Descrizione della gestione del Banco e della responsabilità del Governatore.

Capitolo VI: Meccanismi di Partecipazione Diretta

Articolo 10 - Iniziativa Popolare

Articolo 11 - Referendum

Articolo 12 - Sondaggi e Consultazioni

Capitolo VII: Sicurezza e Salvaguardia

Articolo 13 - Diritti Umani

Articolo 14 - Tutela dell'Ambiente

Capitolo VIII: Tutela della Salute e Benessere Sociale

Articolo 15 - Diritto alla Salute

Articolo 16 - Politiche Sociali e Inclusione

Capitolo IX: Economia e Sviluppo Sostenibile

Articolo 17 - Economia Sostenibile e Responsabile

Capitolo X: Educazione e Formazione

Articolo 18 - Diritto all'Istruzione

Capitolo XI: Innovazione e Tecnologia

Articolo 19 - Promozione dell'Innovazione

Capitolo XII: Difesa e Sicurezza

Articolo 20 - Sicurezza e Difesa

Capitolo XIII: Diritti Ambientali e Giustizia Intergenerazionale

Articolo 21 - Diritti Ambientali

Capitolo XIV: Internazionalizzazione e Cooperazione

Articolo 22 - Relazioni Internazionali

Capitolo XV: Disposizioni Finali e Transitorie

Articolo 45 - Entrata in Vigore della Costituzione

Articolo 46 - Normative Transitorie

Articolo 47 - Referendum Costituenti

Capitolo XVI: Monitoraggio e Valutazione

Articolo 48 - Meccanismi di Monitoraggio

Articolo 49 - Responsabilità Civica nella Valutazione

Articolo 50 - Revisione Periodica della Costituzione

Capitolo XVII: Conclusione

Articolo 51 - Riconoscimento dei Valori Costituzionali

Articolo 52 - Appello alla Comunità

Articolo 82 - Procedura di Modifica

Articolo 83 - Disposizioni Finali

Conclusione

La Costituzione del Popolo Veneto rappresenta una visione di una democrazia autentica e diretta, in cui ogni cittadino ha voce e potere nel perseguire il bene comune. Essa si propone di costruire uno Stato Veneto giusto, responsabile ed inclusivo, in cui le decisioni politiche e monetarie siano realmente rappresentative della volontà popolare, alla luce della nostra identità culturale e della nostra aspirazione alla sovranità economica attraverso l'uso della nostra moneta sovrana, lo Zecchino. Promuovendo il coinvolgimento attivo dei cittadini in tutti gli aspetti della vita pubblica, ci impegniamo a realizzare una società fondata sulla giustizia, l'equità ed il rispetto reciproco.

Venezia, Palazzo Ducale, 12 ottobre 2024

Presidente dell'Esecutivo di Governo

S. E. Franco Paluan

Presidente del Consiglio Parlamentare Nazionale

S. E. Irene Barban

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

S.E. Gianni Montecchio

Presidente dello Stato Veneto

Adriano Dalla Rosa

Costituzione dello Stato Veneto

Moderna Costituzione del Popolo Veneto

Preambolo

Noi, Popolo Veneto, riuniti nel rispetto delle nostre tradizioni e della nostra identità, consapevoli della nostra storia e delle sfide del futuro, adottiamo la seguente Costituzione per garantire la democrazia

diretta, la partecipazione attiva dei cittadini e la tutela dei diritti umani, elementi fondamentali sui quali si basa la nostra convivenza civile. Riconosciamo che la forza di una comunità risiede nella condivisione di valori, ideali ed obiettivi comuni, e siamo determinati a preservare e promuovere il patrimonio culturale che ci caratterizza, radicato nelle esperienze delle generazioni passate e nelle speranze di quelle future.

In un contesto globale in continuo mutamento, ci impegniamo a rispondere alle sfide socio-economiche ed ambientali che ci circondano, affermando il nostro diritto all'autodeterminazione e alla gestione proattiva delle risorse del nostro territorio. Siamo intenzionati a costruire un sistema di governo che si fondi sulla trasparenza, sull'inclusività e sull'equità, affinché ogni cittadino, indipendentemente dalla propria origine o condizione, possa esercitare appieno i propri diritti e doveri.

Il nostro obiettivo è costruire una società giusta, solidale e sostenibile in cui ogni cittadino possa contribuire direttamente al processo decisionale, custodendo il valore della nostra cultura veneta, le nostre tradizioni e il nostro linguaggio, preziosi strumenti di unione e identità. Promuoviamo la conoscenza, l'educazione e il dialogo tra le generazioni, affinché il nostro popolo possa affrontare il futuro con consapevolezza e determinazione, garantendo il benessere collettivo e la prosperità per tutti.

Con questa Costituzione, dichiariamo la nostra volontà di essere protagonisti del nostro destino, di valorizzare le nostre risorse e di garantire che il nostro operato sia sempre ispirato ai diritti umani e ai principi di giustizia sociale. Insieme, poniamo le basi per un futuro che non solo onora il nostro passato, ma abbraccia anche le opportunità che ci attendono, costruendo un Veneto fiero e solidale, aperto e inclusivo, dove ogni voce può essere ascoltata e ogni sogno può trovare spazio.

Capitolo I: Principi Fondamentali

Articolo 1 - Stato Veneto

Il Veneto è definito come uno Stato sovrano, caratterizzato da una ricca diversità culturale e linguistica che costituisce la sua identità unica. In quanto tale, il Veneto si erge come un'entità politica autonoma, capace di autodeterminarsi e di gestire le proprie risorse in modo responsabile e sostenibile. La sovranità del Popolo Veneto è espressione di un forte legame tra i suoi cittadini e il territorio, e si traduce in un impegno collettivo nel promuovere il benessere comune e la giustizia sociale.

1.1 Diversità Culturale e Linguistica

La diversità culturale e linguistica dello Stato Veneto è un valore fondamentale che arricchisce l'identità collettiva degli abitanti. Ogni etnia, lingua e tradizione contribuisce a plasmare una comunità dinamica e vibrante, nella quale ciascuno può esprimersi liberamente. Il Veneto garantisce il rispetto e la promozione di tutte le culture presenti sul suo territorio attraverso politiche di inclusione e valorizzazione, riconoscendo l'importanza della memoria storica e del patrimonio culturale come piliere della sua identità.

1.2 Responsabilità Collettiva nella Gestione delle Risorse

La gestione delle risorse naturali, economiche e sociali dello Stato Veneto si fonda sulla responsabilità collettiva. I cittadini sono chiamati a impegnarsi attivamente nel processo decisionale, contribuendo in modo conscio e informato alla creazione di una società più equa e sostenibile. Le istituzioni locali e regionali sono responsabili di promuovere pratiche condivise che garantiscano l'uso razionale delle risorse, rispettando l'ambiente e tutelando le generazioni future.

1.3 Giustizia Sociale e Partecipazione

Lo Stato Veneto si impegna a promuovere la giustizia sociale come valore fondante della sua società. Ogni cittadino ha il diritto di partecipare attivamente alla vita politica, economica e sociale del territorio, contribuendo così alla costruzione di un sistema più equo e solidale. Attraverso la partecipazione attiva, i

cittadini possono influenzare le decisioni che riguardano le loro vite e il loro ambiente, rafforzando il senso di comunità e la cittadinanza attiva.

1.4 Identità e Integrazione

L'identità veneta si basa su un concetto di integrazione che valorizza le diversità e promuove il senso di appartenenza. È stato istituito un quadro normativo che tutela le minoranze e i gruppi storicamente presenti, garantendo loro diritti e spazi di espressione. Inoltre, il Veneto promuove il dialogo interculturale come strumento per superare le divisioni e creare legami di solidarietà tra i suoi cittadini.

1.5 Educazione alla Cittadinanza Attiva

Il sistema educativo dello Stato Veneto riveste un ruolo cruciale nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Le scuole, le università e le istituzioni educative sono chiamate a incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica, attraverso programmi formativi che promuovano la cultura della legalità, del rispetto reciproco e della responsabilità civica.

1.6 Struttura di Governance

La governance dello Stato Veneto è improntata alla trasparenza e alla responsabilità. Le istituzioni pubbliche devono garantire un accesso equo alle informazioni e un'effettiva partecipazione dei cittadini nei processi decisionali. L'adozione di strumenti di democrazia diretta, come referendum e consultazioni, sarà incoraggiata per rafforzare il coinvolgimento della popolazione.

Articolo 2 - Sovranità Popolare

La sovranità appartiene inalienabilmente al Popolo Veneto, che esercita il proprio potere attraverso meccanismi di partecipazione democratica e attiva. La partecipazione degli individui negli affari pubblici è un elemento fondamentale per il funzionamento della nostra democrazia, e ogni cittadino ha non solo il diritto, ma anche il dovere di essere attivamente coinvolto nel processo decisionale.

Sezione 1: Partecipazione Democratica

Il Popolo Veneto esercita la propria sovranità attraverso collegamenti diretti e significativi con le istituzioni e i loro rappresentanti. A tal fine, saranno promossi vari strumenti di partecipazione, come referendum, assemblee pubbliche e consultazioni popolari. Questi strumenti garantiranno che le decisioni di rilevanza pubblica riflettano la volontà dei cittadini. È essenziale che tutte le voci siano ascoltate e che ogni segmento della società veneta sia rappresentato attivamente nel processo decisionale.

Sezione 2: Trasparenza e Responsabilità

Per garantire che il governo e le istituzioni siano realmente al servizio del Popolo, è necessario adottare principi di trasparenza e responsabilità. Le istituzioni pubbliche devono operare in maniera aperta, rendendo disponibili le informazioni e le risorse necessarie affinché i cittadini possano informarsi adeguatamente sulle decisioni che li riguardano. Saranno stabiliti obblighi di rendicontazione periodica, in modo che le istituzioni possano rispondere in modo chiaro e diretto ai cittadini riguardo le loro azioni e decisioni.

Sezione 3: Diritto all'Informazione

Ogni cittadino ha il diritto di essere informato riguardo alle questioni pubbliche, alle politiche attuate e alle loro implicazioni. L'autorità nazionale veneta si impegna a garantire accesso a informazioni chiare, tempestive e complete. Saranno sviluppate piattaforme digitali e fisiche per facilitare la diffusione delle informazioni, promuovendo così una cultura della conoscenza condivisa e dell'educazione civica. Inoltre,

saranno attuati programmi educativi volti a sensibilizzare i cittadini riguardo ai diritti e ai doveri che derivano dalla partecipazione alla vita politica.

Sezione 4: Organizzazione della Partecipazione

Per facilitare una partecipazione effettiva e organizzata, saranno istituite reti comunitarie, consigli locali e forum di discussione in cui i cittadini potranno confrontarsi, esprimere le proprie opinioni e collaborare su tematiche di interesse comune. Questi luoghi di incontro favoriranno la creazione di legami sociali e la costruzione di una comunità coesa e attiva, capace di affrontare insieme le sfide del futuro.

Sezione 5: Responsabilità Cittadina

Il dovere di partecipare attivamente alla vita politica è un corollario della sovranità popolare. Ogni cittadino è chiamato a sforzarsi per contribuire al bene comune, comunicando le proprie idee e proponendo soluzioni innovative e sostenibili per affrontare le questioni locali e regionali. La responsabilità individuale e collettiva è un valore cruciale che sostiene la democrazia veneta e promuove una cultura di partecipazione.

Articolo 3 - Diritti e Doveri dei Cittadini

1. Diritto di Partecipazione Politica

Tutti i cittadini dello Stato Veneto hanno il diritto inalienabile di partecipare attivamente alla vita politico-sociale della regione. Questa partecipazione si esprime attraverso il diritto di voto, di candidarsi a cariche pubbliche, di associarsi in partiti politici, movimenti, associazioni e in qualsiasi altra forma di organizzazione che promuova i propri interessi e valori. La partecipazione deve essere incentivata mediante campagne di sensibilizzazione e formazione sull'importanza dell'impegno civico e politico.

2. Libertà di Espressione

I cittadini hanno il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni, siano esse contrarie o favorevoli all'operato delle istituzioni. Questa libertà si estende a tutte le forme di comunicazione, inclusi mezzi di stampa, social media e altre piattaforme di informazione. Il governo regionale adotterà misure per proteggere i cittadini da qualsiasi forma di censura o reprimenda, garantendo così un dibattito aperto e pluralista.

3. Diritto all'Informazione

Ogni cittadino ha il diritto di essere informato sulle questioni pubbliche che lo riguardano. A tal fine, le istituzioni sono tenute a garantire un accesso facilitato alle informazioni. L'amministrazione pubblica dovrà sviluppare piattaforme di trasparenza online, dove saranno pubblicati dati, documenti e risultati delle decisioni prese, inclusa l'interazione con i cittadini. Questo ci permette di creare un ambiente di fiducia e responsabilità tra le istituzioni e la popolazione.

4. Dovere di Rispetto delle Leggi

I cittadini hanno il dovere di rispettare le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Veneto. Ciò implica non solo l'obbedienza alle normative, ma anche un atteggiamento proattivo nel segnalare e contrastare abusi o ingiustizie, contribuendo a una cultura della legalità. Le istituzioni dovranno promuovere campagne di educazione civica per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto delle leggi e dei diritti altrui.

5. Promozione dei Valori di Rispetto Reciproco

La coesistenza pacifica e armoniosa all'interno della società veneta si fonda sui valori di rispetto reciproco e tolleranza. I cittadini sono incoraggiati a promuovere questi valori nel loro quotidiano, favorendo il dialogo

e la comprensione tra diverse culture, etnie e orientamenti. Eventi, forum e iniziative culturali dovranno essere incentivati dalle istituzioni per favorire l'inclusione e il rispetto.

6. Contributo Attivo al Benessere della Comunità

Ogni cittadino ha la responsabilità di contribuire attivamente al benessere della propria comunità. Ciò include l'impegno in attività di volontariato, cooperazione e aiuto reciproco, mirando a favorire una società più coesa e solidale. Le istituzioni pubbliche sono invitate a creare opportunità di volontariato, collaborando con organizzazioni non governative e associazioni di beneficenza per facilitare il coinvolgimento dei cittadini.

7. Istituzione di Disegni di Legge sulla Partecipazione Civica

Per garantire che questi diritti e doveri vengano non solo riconosciuti ma anche concretamente attuati, sarà presentato un disegno di legge per regolamentare la partecipazione civica. Questa normativa dovrebbe prevedere meccanismi di incentivazione e riconoscimento per le attività di volontariato e altre forme di partecipazione civica, promuovendo la creazione di un "Registro dei Cittadini Attivi", che offra visibilità e supporto a chi si impegna per migliorare la propria comunità.

Capitolo II: Organizzazione dei Poteri

Articolo 4 - Divisione dei Poteri

La divisione dei poteri è un principio fondamentale in ogni sistema democratico, essenziale per evitare conflitti di interesse, abusivi e garantire una governance equilibrata ed equa. Nel contesto dello Stato Veneto, i poteri sono suddivisi in tre branche fondamentali:

- Potere Legislativo: responsabile della creazione delle leggi, rappresenta la voce del Popolo Veneto.
- Potere Esecutivo: compete l'attuazione delle leggi e la gestione delle politiche pubbliche.
- Potere Giudiziario: garantisce il rispetto delle leggi e dei diritti dei cittadini, vigilando sull'applicazione della giustizia.

Questa suddivisione assicura che nessun potere possa sopraffare gli altri, mantenendo così un equilibrio istituzionale che incoraggia la responsabilità, la trasparenza ed il rispetto dei diritti fondamentali. Ciascuna branca opera con una sua autonomia, con meccanismi di controllo reciproco attraverso cui il potere possa essere monitorato e limitato, prevenendo l'arbitrio e garantendo la responsabilità dei rappresentanti eletti.

Articolo 5 - Potere Legislativo

Il potere legislativo è esercitato dall'Assemblea Popolare, un'istituzione democratica che comprende tutti i cittadini aventi diritto di voto. Questa assemblea rappresenta effettivamente la volontà collettiva della popolazione veneta. Le caratteristiche dell'Assemblea sono:

- Dibattito Aperto: le decisioni sono guidate da discussioni pubbliche e dibattiti aperti, incoraggiando un confronto fruttuoso tra diverse opinioni ed interessi. Questo approccio promuove una maggiore comprensione reciproca e consente la formulazione di leggi che riflettono le esigenze reali della società.
- Iniziative Popolari: i cittadini possono proporre leggi attraverso iniziative popolari, un meccanismo che agevola l'attivismo civico e la partecipazione diretta. Per procedere, è necessario raccogliere un numero minimo di firme, stabilito da normative specifiche, che dimostrano un significativo supporto popolare per la proposta.
- Referendum: la legislazione proposta dall'Assemblea può essere soggetta a referendum a democrazia diretta, dando così l'opportunità ai cittadini di approvare o rifiutare tali misure. Questa pratica

democratizza ulteriormente il processo legislativo, assicurando che le leggi adottate abbiano la legittimità conferita direttamente dalla volontà del Popolo.

- **Votazioni Trasparenti:** le votazioni su leggi e provvedimenti devono avvenire in modo trasparente e accessibile. Si prevede un quorum di partecipazione non inferiore al 50% degli elettori, per considerare valida ogni decisione. Questa misura non solo promuove la responsabilità, ma garantisce anche che le leggi rappresentino un effettivo consenso sociale.

Articolo 6 - Potere Esecutivo

Il potere esecutivo è attribuito a un Consiglio Esecutivo di Governo, la cui funzione principale è l'implementazione delle leggi approvate dall'Assemblea Popolare. Le specifiche del Consiglio Esecutivo includono:

- **Elezione Diretta:** i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini attraverso processi elettorali trasparenti. Il mandato ha una durata di quattro anni, incentivando l'impegno e la responsabilità da parte degli eletti.

- **Attuazione delle Leggi:** il Consiglio Esecutivo è responsabile dell'applicazione delle leggi, gestione delle politiche pubbliche e tutte le attività che riguardano la pianificazione economica e sociale. Deve garantire che le politiche attuate rispondano ai bisogni della popolazione e degli affari pubblici.

- **Relazioni Annuali:** il Consiglio Esecutivo è tenuto a produrre relazioni annuali dettagliate sulle proprie attività e decisioni, che saranno rese disponibili alla popolazione. Queste relazioni servono a promuovere la trasparenza, permettendo al pubblico di monitorare l'efficacia dell'operato esecutivo e incoraggiando un controllore informato.

Articolo 7 - Potere Giudiziario

Il potere giuridico è configurato come un organo indipendente, fondamentale per garantire giustizia ed equità nel rispetto dei diritti di ogni cittadino. I punti salienti del potere giudiziario sono:

- **Indipendenza:** la giustizia deve essere amministrata in modo imparziale, priva di influenze esterne. In questo sistema, la segretezza e la parzialità sono inaccettabili e contrastano con i principi fondamentali del diritto.

- **Nomina dei Giudici:** i giudici devono essere nominati attraverso processi aperti e pubblici, miranti a selezionare candidati competenti, integri e con adeguata esperienza. La selezione giuridica vuole evitare conflitti di interesse e garantire professionalità nel sistema.

- **Referendum di Conferma:** la conferma dei giudici avviene tramite referendum popolare, conferendo alla popolazione la possibilità di esprimere fiducia e approvazione sulla loro integrazione nell'organo giuridico. Questo meccanismo sostiene una maggiore legittimità al sistema giudiziario e favorisce la percezione di giustizia da parte dei cittadini.

- **Normative Processuali:** sono stabilite norme processuali che garantiscono il diritto a un giusto processo. La trasparenza delle udienze e il diritto alla difesa devono essere rispettati, permettendo un accesso equo alla giustizia.

Articolo 7 - bis - Presidenza dello Stato

Il Presidente dello Stato è il rappresentante supremo dello Stato Veneto ed ha il compito di garantire l'unità e la stabilità della nazione. È eletto direttamente dai cittadini con un mandato di cinque anni, rinnovabile una sola volta.

Il Presidente ha la responsabilità di promuovere le politiche di governo, coordinare le attività delle istituzioni autonomamente e rappresentare lo Stato Veneto nelle relazioni internazionali.

In caso di emergenze nazionali, il Presidente può decreti d'urgenza, che devono essere ratificati entro 5 giorni dall'Assemblea Popolare.

Il Presidente ha il potere di convocare assemblee straordinarie e consultazioni popolari su questioni di rilevanza per la comunità veneta.

Capitolo III: Politica Monetaria

Articolo 8 - Organo di Emissione Monetaria

L'organo costituzionale a cui è delegata l'emissione della moneta e l'attuazione della politica monetaria è il Banco Nazionale Veneto di San Marco. Questo ente ha un ruolo cruciale nella stabilità economica del Popolo Veneto, essendo responsabile non solo della creazione della moneta, ma anche della gestione della sua circolazione e della supervisione delle istituzioni finanziarie.

Il Banco Nazionale Veneto è incaricato di emettere la moneta sovrana del Popolo Veneto, denominata "Zecchino". Questa valuta non è solo un mezzo di scambio; è anche una riserva di valore e deve riflettere i principi di giustizia sociale e prosperità per tutti. L'emissione di Zecchini deve seguire criteri di sostenibilità economica e sociale, garantendo che il valore della moneta sia protetto da pratiche inflazionistiche e assicurando il potere d'acquisto dei cittadini.

Il sistema monetario dovrà essere progettato per favorire l'inclusione e garantire che tutte le fasce della popolazione possano accedere facilmente alla moneta. Saranno promosse iniziative che incoraggino l'uso dello Zecchino nelle transazioni quotidiane, accompagnate da campagne di educazione finanziaria per informare i cittadini sulle modalità di gestione della propria economia personale e sull'importanza della stabilità monetaria.

In questo contesto, il Banco Nazionale Veneto di San Marco avrà anche la responsabilità di garantire la formazione delle riserve valutarie e di gestire la liquidità nel sistema economico. Dovrà monitorare costantemente l'andamento dei mercati finanziari e realizzare valutazioni regolari per anticipare eventuali crisi economiche. La creazione di un fondo di stabilità potrà risultare utile per far fronte a situazioni di emergenza, proteggendo l'economia veneta da shock esterni.

Articolo 9 - Gestione del Banco Nazionale Veneto di San Marco

La gestione del Banco Nazionale è affidata ad un Governatore, il quale viene eletto dai cittadini attraverso un processo democratico. Questa procedura di selezione garantisce non solo la legittimità dell'operato del Governatore, ma rafforza anche la responsabilità verso i cittadini. Il Governatore ha il compito di attuare le politiche monetarie e di garantire la stabilità dell'economia veneta, monitorando l'inflazione, i tassi di interesse e altre variabili economiche chiave.

Insieme al Governatore, un comitato di esperti, composto da economisti, finanziari e rappresentanti della società civile, avrà il compito di formulare le strategie monetarie e fornire consigli basati su analisi accurate e aggiornate. Tale comitato dovrà lavorare a stretto contatto con il Governatore, assicurando una visione multidisciplinare nella gestione della politica monetaria.

Per garantire trasparenza al pubblico, il Governatore e il comitato devono presentare relazioni regolari sull'andamento della politica monetaria e sulla situazione economica, includendo previsioni e raccomandazioni. Tali rapporti devono essere accessibili a tutti i cittadini, attraverso pubblicazioni online e incontri pubblici, promuovendo così un'informazione chiara e comprensibile.

Le decisioni del Banco Nazionale devono essere comunicate al Consiglio Esecutivo. Questo coordinamento assicura che le politiche monetarie siano allineate con gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico dello Stato Veneto. Inoltre, il Consiglio Esecutivo dovrà consultare il Banco Nazionale nelle fasi di formulazione delle politiche fiscali, creando sinergie tra la politica monetaria e quella fiscale per sostenere una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Le politiche monetarie adottate dal Banco Nazionale sono anche soggetti a revisione da parte dell'Assemblea Popolare. Questo implica che gli eletti dal popolo abbiano la possibilità di esaminare le azioni intraprese dal Governatore e dal comitato, assicurando una continua connessione tra la gestione monetaria e le aspettative e le esigenze dei cittadini. L'Assemblea Popolare potrà, se necessario, richiedere audizioni pubbliche, permettendo un dibattito aperto sulle scelte monetarie e stimolando il coinvolgimento attivo della popolazione.

Capitolo IV: Meccanismi di Partecipazione Diretta

Articolo 10 - Iniziativa Popolare

Un numero minimo di cittadini, pari al 5% dell'elettorato avente diritto, può proporre una legge attraverso una petizione firmata, promuovendo l'attivismo e la partecipazione diretta dei cittadini nella legislazione. Le proposte devono essere presentate e discusse in assemblea, dove ogni cittadino ha il diritto di esprimere il proprio parere. Dopo un adeguato dibattito, le proposte vengono sottoposte a votazione, con un'attenzione particolare all'inclusività ed alla rappresentatività.

Articolo 11 - Referendum

Tutti i cittadini hanno il diritto di richiedere un referendum su leggi approvate dall'assemblea. Questo può avvenire attraverso la raccolta di firme pari al 10% dell'elettorato. I referendum sono validi solo se partecipa almeno il 50% degli aventi diritto al voto. La trasparenza e l'integrità delle procedure referendarie devono essere garantite e supervisionate da un ente indipendente, per evitare qualsiasi malinteso o manipolazione.

Articolo 12 - Sondaggi e Consultazioni

Il Consiglio Esecutivo è obbligato a coinvolgere i cittadini mediante sondaggi e consultazioni su temi rilevanti per la comunità. Queste pratiche devono essere attuate regolarmente per rafforzare la democrazia e rispondere alle esigenze della popolazione. I risultati devono essere utilizzati per orientare le decisioni politiche e legislative, consentendo ai cittadini di sentirsi parte attiva delle politiche pubbliche e contribuendo così a una crescente fiducia nelle istituzioni.

Capitolo V: Sicurezza e Salvaguardia

Articolo 13 - Diritti Umani

Il Veneto riconosce e tutela i diritti universali dell'uomo, ponendoli al centro dell'azione governativa e della legislazione. La tutela dei diritti umani è un principio fondamentale che ispira tutte le politiche pubbliche e le decisioni istituzionali. Questo impegno si traduce in diverse misure concrete:

1. Riconoscimento dei Diritti Universali: lo Stato Veneto si allinea agli standard internazionali in materia di diritti umani, integrando nei propri ordinamenti legislativi le convenzioni e i trattati internazionali di riferimento. Questa strategia include il riconoscimento dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, garantendo a ogni individuo l'accesso a un livello di vita dignitoso.
2. Protezione dei Gruppi Vulnerabili: lo Stato Veneto si impegna a proteggere i diritti dei gruppi vulnerabili, inclusi, ma non limitati a, persone con disabilità, minoranze etniche, donne, bambini, anziani e rifugiati. Per

questo, saranno attuate politiche specifiche per garantire che queste categorie possano accedere a servizi adeguati e godere di diritti paritari, prevenendo ogni forma di discriminazione e marginalizzazione.

3. **Prevenzione e Sanzione delle Violazioni:** ogni forma di discriminazione, abuso e violazione dei diritti sarà severamente perseguita. Saranno istituiti meccanismi di monitoraggio e denuncia, con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro e accessibile per la segnalazione di abusi. Le autorità competenti saranno formate per affrontare positivamente i casi di violazione, garantendo che le vittime ricevano la protezione, il supporto e la giustizia che meritano.

4. **Educazione ai Diritti Umani:** l'educazione ai diritti umani sarà parte integrante dei programmi scolastici, per sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza del rispetto reciproco e della protezione dei diritti di tutti. Attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, il Veneto si impegnerà a creare una cultura di rispetto e promozione dei diritti umani nella società civile.

5. **Dialogo Multiculturale:** lo Stato Veneto promuove un dialogo attivo tra le diverse culture e comunità presenti nel territorio, per favorire la comprensione reciproca e il rispetto delle differenze. Saranno organizzati eventi e iniziative volte a valorizzare le diversità culturali, stimolando scambi positivi tra le varie tradizioni e stili di vita.

6. **Accesso alla Giustizia:** il diritto di ogni cittadino a un accesso equo alla giustizia è fondamentale per il rafforzamento dei diritti umani. Saranno attuate misure per abbattere barriere economiche, culturali e linguistiche che possano ostacolare l'accesso alla giustizia, garantendo supporto legale e servizi di mediazione.

7. **Collaborazione con Enti e Organizzazioni:** lo Stato Veneto collaborerà con organizzazioni non governative, enti locali e associazioni della società civile per sviluppare e promuovere progetti e iniziative a favore della difesa dei diritti umani, creando reti di supporto a livello comunitario.

Articolo 14 - Tutela dell'Ambiente

Il Popolo Veneto riconosce l'importanza della sostenibilità ambientale come valore imprescindibile per la salute del pianeta e il benessere delle generazioni future. Si impegna a garantire la protezione e la valorizzazione delle proprie risorse naturali attraverso un approccio integrato e consapevole. Le politiche ambientali devono essere integrate in tutte le decisioni di sviluppo economico.

1. **Sviluppo Sostenibile:** lo Stato Veneto persegue uno sviluppo economico che non comprometta le risorse naturali e l'equilibrio ecologico. Ogni progetto di sviluppo dovrà essere valutato secondo criteri di sostenibilità, considerando gli impatti sociali, ambientali ed economici a lungo termine.

2. **Promozione delle Energie Rinnovabili:** sarà incentivato l'uso di energie rinnovabili come il solare, l'eolico, la biomassa e l'idroelettrico. Il governo regionale dovrà attuare politiche fiscali e finanziarie che sostengano la transizione energetica, incentivando le imprese e i cittadini a investire in queste tecnologie pulite.

3. **Tutela della Biodiversità:** la salvaguardia della biodiversità è fondamentale per garantire la salute degli ecosistemi. Saranno promosse aree protette e programmi di conservazione che tutelino gli habitat naturali e le specie a rischio, garantendo la preservazione del patrimonio naturale dello Stato Veneto.

4. **Educazione Ambientale:** l'educazione ambientale sarà un pilastro delle politiche pubbliche. Saranno introdotti programmi di educazione ecologica nelle scuole, per sensibilizzare i giovani sulle questioni ambientali e sull'importanza della tutela del nostro ambiente.

5. **Gestione Responsabile dei Rifiuti:** sarà promossa una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso politiche di riduzione, riutilizzo e riciclo, sostenendo pratiche di economia circolare. Le autorità locali dovranno

sviluppare infrastrutture adeguate per la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti, incoraggiando comportamenti responsabili tra i cittadini.

6. Riduzione dell'Inquinamento: lo Stato Veneto si impegna a implementare misure per ridurre le emissioni inquinanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua. Saranno attuate politiche per limitare il traffico pesante nelle aree urbane e incentivare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come biciclette e trasporti pubblici.

7. Partecipazione Cittadina: il coinvolgimento della cittadinanza è fondamentale per una protezione ambientale efficace. Saranno create piattaforme per il dialogo e la partecipazione attiva dei cittadini alla pianificazione e all'attuazione delle politiche ambientali, garantendo che le loro opinioni e i loro bisogni siano presi in considerazione.

8. Ricerca e Innovazione: lo Stato Veneto promuoverà la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica in campo ambientale. Investimenti in progetti di ricerca saranno incoraggiati, per sviluppare soluzioni innovative in grado di affrontare le sfide ecologiche del futuro.

Capitolo VI: Tutela della Salute e Benessere Sociale

Articolo 15 - Diritto alla Salute

Il Popolo Veneto riconosce la salute come un diritto fondamentale di ogni cittadino. Le istituzioni si impegnano a garantire un sistema sanitario universalistico, accessibile e di qualità, che risponda alle esigenze della popolazione. Le misure includeranno:

1. Accesso Universale ai Servizi Sanitari: ogni cittadino ha diritto a ricevere assistenza medica senza discriminazioni di alcun tipo. Saranno promossi programmi per garantire l'accesso ai servizi sanitari nelle zone rurali e nelle comunità svantaggiate.

2. Prevenzione e Educazione alla Salute: saranno sviluppate campagne di sensibilizzazione e programmi di educazione alla salute, focalizzandosi sulla prevenzione delle malattie e sulla promozione di stili di vita sani. La formazione riguarderà anche la salute mentale, il benessere psicologico e la consapevolezza dei diritti dei pazienti.

3. Qualità dei Servizi Sanitari: le istituzioni sono responsabilizzate a monitorare la qualità dei servizi erogati, creando meccanismi di feedback attraverso cui i cittadini possano esprimere le proprie opinioni e suggerimenti per migliorare i servizi sanitari.

4. Ricerca e Innovazione in Salute: lo Stato Veneto promuove la ricerca scientifica nell'ambito della salute e della medicina, incentivando l'adozione di nuove tecnologie e pratiche mediche all'avanguardia.

5. Tutela della Salute Ambientale: le politiche sanitarie dovranno integrarsi con le politiche ambientali, garantendo che l'ambiente non rappresenti un fattore di rischio per la salute pubblica.

Articolo 16 - Politiche Sociali e Inclusione

Lo Stato Veneto si impegna a garantire politiche sociali inclusive, che sostengano i cittadini più vulnerabili e promuovano la coesione sociale. Questo impegno si traduce in:

1. Sostegno alle Famiglie e ai Gruppi Vulnerabili: sono previsti aiuti economici e programmi di integrazione per famiglie in difficoltà, persone con disabilità, anziani e migranti. L'obiettivo è garantire un'adeguata qualità della vita a tutti gli individui, indipendentemente dalla loro condizione sociale.

2. Formazione e Lavoro: saranno attuate iniziative per promuovere l'occupazione e la formazione professionale, mirate a sviluppare le competenze dei cittadini e a facilitare l'ingresso nel mercato del

lavoro. Ci saranno programmi di tirocini e collaborazioni con le aziende locali per stimolare l'occupazione giovanile.

3. Accesso alla Cultura e all'Istruzione: lo Stato Veneto garantirà il diritto all'istruzione e l'accesso alla cultura, promuovendo progetti che favoriscano l'inclusione culturale e mirino a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti i cittadini.

4. Dialogo Sociale e Partecipazione: saranno promosse forme di dialogo sociale tra le istituzioni e i rappresentanti delle comunità locali, affinché le necessità e i desideri dei cittadini siano ascoltati e integrati nelle politiche pubbliche.

Capitolo VII: Economia e Sviluppo Sostenibile

Articolo 17 - Economia Sostenibile e Responsabile

Il Popolo Veneto ed il suo governo riconoscono la necessità di perseguire un modello economico che sia sostenibile, responsabile ed orientato al benessere collettivo. Le politiche economiche dovranno includere:

1. Sostenibilità Economica: ogni attività economica deve essere svolta nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, garantendo che le generazioni future possano beneficiare delle stesse opportunità. Lo Stato Veneto incoraggerà l'economia circolare e l'uso di risorse rinnovabili.

2. Promozione delle Imprese Locali: saranno adottate misure per sostenere e valorizzare le piccole e medie imprese locali attraverso incentivi fiscali, facilitazione di accesso al credito e supporto tecnico.

3. Incentivi all'Innovazione e alla Ricerca: il governo promuoverà l'innovazione tecnologica nel settore economico, stimolando la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che rispondano alle esigenze della società contemporanea.

4. Equità Economica: si dovranno adottare politiche fiscali che garantiscano un'equa distribuzione delle risorse, promuovendo la solidarietà sociale e riducendo le disuguaglianze economiche.

5. Autonomia e Sovranità Economica dello Stato Veneto

5.1. Autonomia Economica

Lo Stato Veneto è costituzionalmente garantito l'esercizio dell'autonomia economica, con il diritto di stabilire le proprie politiche fiscali e monetarie, in conformità con i principi di giustizia sociale e sostenibilità economica.

5.2. Tassazione e Spesa Pubblica

Il potere di tassazione è riservato esclusivamente allo Stato Veneto. La tassazione complessiva non può superare il limite del 12,5% delle entrate imponibili. Di questa tassazione, il 10% delle entrate rimane sul territorio, destinato al finanziamento di servizi pubblici, infrastrutture e progetti di sviluppo locale, mentre il 2,5% è trasferito al governo centrale per il supporto delle funzioni statali.

5.3. Pianificazione Economica

Il governo dello Stato Veneto è tenuto a redigere ogni anno un bilancio di previsione che rifletta le necessità economiche e sociali del territorio. La programmazione economica deve essere realizzata con metodo partecipativo, coinvolgendo i cittadini e le attuali realtà sociali ed economiche.

5.4. Banco Nazionale Veneto San Marco

È istituito il Banco Nazionale Veneto San Marco, quale ente di riferimento per le politiche monetarie e il sostegno finanziario delle iniziative pubbliche e private nel territorio. Il Banco ha il compito di garantire

l'accesso al credito, promuovere lo sviluppo economico e intervenire in situazioni di difficoltà finanziaria delle comunità locali, nel rispetto della propria missione istituzionale.

5.5. Trasparenza e Responsabilità

Il governo dello Stato Veneto e il Banco Nazionale Veneto San Marco devono operare con criteri di trasparenza, responsabilità e rendicontazione pubblica. Le decisioni economiche e le scelte di spesa devono essere soggette a revisione e controllo da parte di organi indipendenti.

5.6. **Diritti dei Cittadini

I cittadini hanno il diritto di partecipare attivamente alle decisioni economiche che influenzano le loro vite. Viene garantita la possibilità di istituire iniziative popolari, referendum e consultazioni su questioni di rilevanza economica e sociale.

5.7. Riconoscimento delle Disuguaglianze

Lo Stato Veneto si impegna a riconoscere ed affrontare le disuguaglianze economiche e sociali, attraverso politiche orientate al sostegno delle categorie più vulnerabili ed alla promozione dell'inclusione sociale.

5.8. Clausola di Revisione

La configurazione economica e fiscale dello Stato Veneto può essere oggetto di revisione periodica, con l'obiettivo di adattarsi alle mutate condizioni socio-economiche e alle esigenze della popolazione.

5.9. Disposizioni Finali

Le norme del presente articolo si applicano a partire dall'entrata in vigore della Costituzione dello Stato Veneto. È compito del Parlamento Veneto definire le modalità attuative e procedurali per garantire la piena operatività delle disposizioni formulate in questo articolo.

Capitolo VIII: Educazione e Formazione

Articolo 18 - Diritto all'Istruzione

Il Popolo Veneto riconosce l'istruzione come un diritto fondamentale per tutti i cittadini. Le istituzioni si impegnano a garantire un'educazione di qualità, inclusiva e accessibile. Le linee guida includeranno:

1. Istruzione Gratuita e Accessibile: l'istruzione primaria e secondaria devono essere garantite senza costi per le famiglie. Saranno previsti programmi di sostegno per gli studenti provenienti da contesti svantaggiati.
2. Promozione della Formazione Continua: si incoraggerà la formazione continua e l'educazione degli adulti, offrendo opportunità di aggiornamento professionale e apprendimento lifelong.
3. Educazione Cittadina e Civica: i programmi scolastici includeranno un'educazione alla cittadinanza attiva, sensibilizzando gli studenti sui diritti e doveri civici, sulla partecipazione democratica e sul rispetto delle diversità culturali.
4. Collaborazione con le Comunità Locali: le scuole saranno incentivate a collaborare con le comunità locali, per sviluppare programmi educativi che rispondano alle reali esigenze socio-culturali del territorio e stimolino la partecipazione dei cittadini.

Capitolo IX: Innovazione e Tecnologia

Articolo 19 - Promozione dell'Innovazione

Il Popolo Veneto riconosce l'importanza dell'innovazione e della tecnologia come motori di sviluppo sociale ed economico. Si impegna a promuovere politiche che incentivino la ricerca e lo sviluppo in tutti i settori. Le misure per favorire l'innovazione includeranno:

1. **Investimenti in Ricerca e Sviluppo:** il governo regionale destinerà una parte significativa del bilancio a progetti di ricerca e sviluppo, collaborando con università, centri di ricerca e imprese per voler promuovere l'innovazione tecnologica.
2. **Creazione di Ecosistemi Innovativi:** saranno sostenuti gli incubatori e i poli tecnologici volti a supportare startup e nuove imprese innovative, facilitando il networking e la collaborazione tra attori locali, nazionali e internazionali.
3. **Formazione per Competenze Digitali:** si promuoveranno programmi e corsi di formazione per sviluppare le competenze digitali dei cittadini, affinché possano affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo e adattarsi ai cambiamenti tecnologici.
4. **Accesso alle Tecnologie:** saranno garantiti strumenti e risorse digitali a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle aree meno servite, per permettere una fruizione equa dei benefici della digitalizzazione.
5. **Sostenibilità Tecnologica:** l'innovazione deve sempre andare di pari passo con la sostenibilità ambientale. Saranno promosse tecnologie che riducano l'impatto ambientale, incoraggiando lo sviluppo di soluzioni ecologiche e sostenibili.

Capitolo X: Difesa e Sicurezza

Articolo 20 - Sicurezza e Difesa

Il Popolo Veneto riconosce il diritto alla sicurezza ed alla difesa come un pilastro fondamentale per la vita democratica e civile. In quanto Stato Neutrale, il Veneto si impegna a mantenere la pace e la stabilità, evitando conflitti armati ed alleanze militari. La sicurezza dei suoi cittadini sarà garantita attraverso un approccio globale, integrando il rispetto dei diritti umani e la dignità di ogni individuo.

1. **Strutture di Sicurezza:** lo Stato Veneto istituisce un corpo di forze di sicurezza pubbliche, che comprende:
 - **Polizia Giudiziaria:** compete per l'investigazione dei reati e l'applicazione della legge, operando in conformità con i principi di giustizia e legalità.
 - **Polizia Stradale:** Responsabile della sicurezza sulle strade, promuove il rispetto delle normative del codice della strada attraverso controlli e campagne educative.
 - **Polizia Ambientale:** dedicata alla protezione delle risorse naturali, si occupa di vigilare sul rispetto delle leggi ambientali e di promuovere pratiche sostenibili.
 - **Protezione Civile:** attiva in situazioni di emergenza, fornisce assistenza e supporto alla popolazione in caso di calamità naturali e crisi.
2. **Prevenzione della Criminalità:** attraverso programmi di prevenzione e sensibilizzazione, il Veneto favorirà iniziative comunitarie che incoraggino la partecipazione attiva dei cittadini nella lotta contro la criminalità. Saranno promosse collaborazioni tra le istituzioni e le comunità per costruire un ambiente più sicuro.
3. **Tutela dei Diritti Umani:** ogni attività di sicurezza dovrà rispettare incondizionatamente i diritti fondamentali delle persone. Saranno istituiti meccanismi di supervisione e controllo per garantire che le forze di sicurezza operino con responsabilità e trasparenza, evitando abusi e violazioni.

4. Cooperazione Internazionale: lo Stato Veneto si impegnerà a collaborare con altri Stati e organizzazioni internazionali per affrontare le problematiche di sicurezza in modo collettivo e rispettoso dei diritti umani. L'accento sarà posto sulla diplomazia e sulla risoluzione pacifica dei conflitti.

5. Pianificazione delle Emergenze: saranno sviluppati piani di emergenza per garantire la protezione dei cittadini durante situazioni di crisi. La pianificazione prevederà il coinvolgimento attivo delle comunità locali, assicurando una risposta tempestiva e coordinata in caso di eventi calamitosi.

6. Cultura della Pace: lo Stato Veneto promuoverà un'educazione alla pace, sottolineando l'importanza del dialogo e della comprensione reciproca. Le scuole e le associazioni locali saranno incoraggiate a organizzare attività e programmi formativi che favoriscono una cultura di rispetto e non violenza.

Capitolo XI: Diritti Ambientali e Giustizia Intergenerazionale

Articolo 21 - Diritti Ambientali

Il Popolo Veneto riconosce il diritto di ogni individuo a vivere in un ambiente sano e sostenibile. La tutela dell'ambiente è responsabilità collettiva e deve essere promossa attraverso politiche e azioni concrete:

1. Accesso all'Ambiente Sano: ogni cittadino ha diritto a vivere in un ambiente libero da inquinamento e degrado. Saranno implementate normative per ridurre l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, garantendo un monitoraggio costante della qualità ambientale.
2. Partecipazione alle Decisioni Ambientali: i cittadini devono avere la possibilità di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano l'utilizzo delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente. La consultazione pubblica e il coinvolgimento della comunità saranno strumenti chiave in questo processo.
3. Responsabilità delle Generazioni Future: le politiche ambientali dovranno essere orientate non solo al beneficio immediato, ma devono considerare le conseguenze a lungo termine per le future generazioni. Si promuoverà un approccio di giustizia intergenerazionale, garantendo che le risorse siano utilizzate in modo sostenibile.
4. Educazione Ambientale e Cittadinanza Attiva: si favorirà l'educazione ambientale nelle scuole e nelle comunità per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di proteggere l'ambiente e promuovere pratiche sostenibili nel quotidiano.

Capitolo XII: Internazionalizzazione e Cooperazione

Articolo 22 - Relazioni Internazionali

Lo Stato Veneto riconosce l'importanza di costruire relazioni diplomatiche e di cooperazione con gli altri Stati e organizzazioni internazionali, sulla base del rispetto reciproco e della promozione dei diritti umani. Le azioni in materia includeranno:

1. Cooperazione Culturale e Scientifica: saranno promosse iniziative di cooperazione culturale e scientifica con altri paesi, al fine di scambiare conoscenze ed esperienze e ampliare la comprensione reciproca.
2. Sviluppo Sostenibile Globale: lo Stato Veneto collaborerà con enti internazionali e regionali per contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, impegnandosi a ridurre povertà, disuguaglianze e proteggere l'ambiente.
3. Politiche Migratorie Umane: saranno diffuse politiche migratorie che rispettino i diritti dei migranti e dei rifugiati, garantendo loro protezione e integrazione nella società veneta.
4. Pace e Risoluzione dei Conflitti: lo Stato Veneto si impegnerà attivamente a promuovere la pace e la risoluzione pacifica dei conflitti a livello internazionale, attraverso iniziative di dialogo e mediazione.

Articolo 22 - Ordine Pubblico e Sicurezza Civile

1. **Compiti e Funzioni delle Forze di Sicurezza:** le forze di sicurezza dello Stato Veneto operano in un quadro di legalità e responsabilità, con il chiaro compito di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza civile. Esse sono tenute a:

- Mantenere un rapporto di fiducia con la comunità, favorendo la collaborazione e la comunicazione proattiva con i cittadini attraverso incontri di quartiere, campagne educative e sportelli informativi.
- Promuovere la formazione continua del personale nelle aree della gestione dei conflitti, delle tecniche di comunicazione e della sensibilizzazione sui diritti umani, per garantire l'adeguatezza delle competenze.
- Applicare strategie di policing che valorizzino la prospettiva preventiva e non repressiva, cercando di risolvere le problematiche sociali alla radice, anche attraverso l'intervento di mediatori sociali.

2. **Sistemi di Segnalazione e Intervento:** lo Stato Veneto stabilisce canali di comunicazione diretta e accessibili per i cittadini al fine di segnalare situazioni di pericolo o comportamenti illeciti. Un sistema integrato di emergenza attivo 24 ore su 24 sarà istituito, con uso efficace delle tecnologie moderne per garantire una risposta rapida e coordinata tra diverse forze di sicurezza e servizi di soccorso.

3. **Protezione e Rispetto della Privacy:** nelle operazioni di sicurezza, si garantirà il rispetto della privacy dei cittadini. Saranno implementate politiche rigorose e trasparenti per l'uso delle tecnologie di sorveglianza e trattamento dei dati personali, tutelando la riservatezza e prevenendo abusi, e prevedendo audit regolari sul loro utilizzo.

4. **Integrazione Sociale:** le forze di sicurezza dello Stato Veneto svolgeranno un ruolo cruciale nell'integrazione sociale, partecipando attivamente a programmi di sensibilizzazione su temi di diversità culturale e inclusione. Questi programmi saranno sviluppati in collaborazione con associazioni e gruppi locali per promuovere una società coesa e armoniosa.

5. **Sicurezza e Sostenibilità:** in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, le politiche di sicurezza adotteranno pratiche ecocompatibili. Le forze di sicurezza si impegneranno ad utilizzare strategie e tecnologie innovative per ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, integrando il rispetto dell'ambiente nelle operazioni quotidiane e promuovendo la cultura della sostenibilità tra i cittadini.

Articolo 23 - Investimenti nella Sicurezza e nella Prevenzione

1. **Risorse e Finanziamenti:** il governo dello Stato Veneto si impegna a destinare adeguate risorse finanziarie alla sicurezza pubblica, garantendo che le forze di sicurezza siano ben equipaggiate, formate e che le risorse siano allocate in modo trasparente e rendicontato, assicurando l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

2. **Collaborazioni con Enti Locali:** saranno incentivati programmi di collaborazione tra le forze di sicurezza e gli enti locali, le scuole, le associazioni e le imprese per implementare progetti di sicurezza integrata che rispondano alle specifiche esigenze delle comunità, facilitando anche la realizzazione di eventi comunitari per rafforzare i legami sociali.

3. **Formazione e Educazione alla Legalità:** programmi educativi e di formazione alla legalità saranno attivati in tutte le scuole dello Stato Veneto, inclusi corsi su mediazione e risoluzione dei conflitti, lavorando per instillare valori di responsabilità e rispetto delle normative giuridiche sin dalla giovane età.

4. **Sostegno Psicologico e Sociale:** un focus particolare sarà posto sul benessere psicologico e sociale delle forze di polizia e del personale di sicurezza. Saranno attivati servizi di supporto psicologico e di counseling per il personale, riconoscendo l'importanza della salute mentale nell'ambito delle professioni di sicurezza, e prediligendo strategie di benessere lavorativo.

Articolo 24 - Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sicurezza

1. Valutazione Periodica: lo Stato Veneto si impegna a effettuare un monitoraggio e una valutazione delle politiche di sicurezza attraverso audit periodici, coinvolgendo esperti indipendenti e rappresentanti della comunità per garantire una supervisione inclusiva ed equa.
2. Meccanismi di Feedback: Saranno creati meccanismi di feedback sistematici, tra cui questionari anonimi e forum pubblici, per consentire ai cittadini di esprimere la propria opinione sulle politiche di sicurezza e sull'operato delle forze di sicurezza, con la finalità di migliorare i servizi offerti.
3. Trasparenza e Responsabilità: il governo regionale pubblicherà rapporti annuali sulle attività delle forze di sicurezza e sui risultati ottenuti, garantendo una politica di trasparenza e responsabilità verso la comunità e promuovendo conferenze pubbliche per discutere i risultati e le aree di miglioramento.

Articolo 25 - Modello "One Country, Two Systems" e Transizione

1. Principi Fondamentali: lo Veneto adotta un modello di governance che fa riferimento al concetto di "One Country, Two Systems". Questo approccio riconosce l'importanza della diversità culturale, legale e amministrativa all'interno del territorio veneto, garantendo che le diverse comunità possano mantenere le proprie identità e prassi nel rispetto di un quadro legislativo comune e inclusivo.
2. Struttura Giuridica: all'interno del modello "One Country, Two Systems", il Veneto prevede di coniugare la centralità delle leggi nazionali con le normative specifiche delle comunità locali. Questa dualità permetterà alle istituzioni locali di adattare le leggi e le politiche alle proprie esigenze, garantendo in ogni fase il rispetto dei diritti fondamentali e delle norme generali.
3. Autonomia Locale: le autorità locali saranno dotate di ampie competenze per gestire autonomamente questioni relative alla sicurezza, alla giustizia e all'amministrazione pubblica, incentivando la cooperazione tra i vari livelli di governo e la partecipazione attiva dei cittadini nel processo decisionale.
4. Strumenti di Mediazione: per garantire una transizione senza intoppi verso questo modello, saranno istituiti strumenti di mediazione e dialogo tra le diverse comunità e le autorità governative. Consigli consultivi composti da rappresentanti delle varie culture e tradizioni locali svolgeranno un ruolo cruciale nel processo decisionale e nella risoluzione delle controversie.
5. Monitoraggio della Transizione: sarà attivato un sistema di monitoraggio indipendente per valutare l'implementazione del modello "One Country, Two Systems". Questa valutazione periodica servirà a identificare le problematiche emergenti e a garantire che il processo di transizione avvenga in modo equo e sostenibile, privo di discriminazioni.
6. Consapevolezza e Formazione: saranno avviati programmi di sensibilizzazione e formazione per i funzionari pubblici e la società civile, al fine di promuovere una comprensione approfondita del modello "One Country, Two Systems". Questi programmi agiranno per garantire un ambiente di fiducia reciproca e cooperazione tra le diverse comunità, sottolineando l'importanza dell'inclusività.
7. Rispetto dei Diritti Umani: in questo contesto di transizione, il Veneto ribadisce il proprio impegno per la protezione e la promozione dei diritti umani. Le normative locali dovranno sempre essere coerenti con i principi di dignità, uguaglianza e libertà, garantendo che nessuna comunità sia discriminata o marginalizzata.
8. Sviluppo Sostenibile: il modello "One Country, Two Systems" riconoscerà e valorizzerà la specificità delle diverse aree e comunità, incoraggiando pratiche di sviluppo sostenibile e sostenendo iniziative economiche e sociali che riflettono le peculiarità e le esigenze locali, promuovendo l'uso delle risorse in modo responsabile ed ecologico.

Articolo 26 - Integrazione e Cooperazione Intercomunale

1. Progetti di Cooperazione Regionale Internazionale: lo Stato Veneto promuoverà progetti di cooperazione tra diverse comunità, popoli e regioni d'Europa, favorendo una condivisione delle risorse e delle esperienze per affrontare le sfide comuni in materia di sicurezza, economia e cultura, creando alleanze strategiche per lo sviluppo locale.

2. Rappresentanza e Partecipazione: ci sarà una forte enfasi sulla necessità di rappresentanza delle comunità locali nelle decisioni che le riguardano. I consigli locali e regionali avranno il potere di proporre modifiche alle normative e alle politiche, rendendo la governance più inclusiva e reattiva al cambiamento.

3. Innovazione e Sostenibilità: saranno incoraggiati progetti innovativi che mirano a coniugare tradizioni locali con sviluppi culturali e tecnologici moderni, promuovendo economie circolari e pratiche ecologiche in tutte le fasi di sviluppo e attuazione delle politiche, creando opportunità per il lavoro green e sostenibile.

Certo! Di seguito trovi una continuazione della struttura degli articoli per una proposta di Costituzione dello Stato veneto, seguendo il tono e i temi precedentemente indicati:

Articolo 27 - Economia e Sviluppo Sostenibile

1. Principi Economici: l'economia dello Stato Veneto si basa su principi di sostenibilità, equità e inclusione. È promossa la cooperazione tra i soggetti economici, il rispetto per l'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali locali.

2. Sviluppo delle Imprese Locali: si incentivano iniziative per il supporto e la crescita delle piccole e medie imprese (PMI), favorendo l'innovazione e l'adozione di pratiche commerciali sostenibili.

3. Formazione e Ricerca: la Regione promuove investimenti nella formazione e nella ricerca, in particolare nelle aree della tecnologia verde, della biotecnologia e dell'economia circolare, per garantire un futuro prospero e sostenibile.

4. Sostenibilità Ambientale: le politiche economiche devono considerare l'impatto ambientale e promuovere l'uso responsabile delle risorse, sostenendo progetti di riqualificazione e preservazione del patrimonio naturale.

Articolo 28 - Cultura e Istruzione

1. Valorizzazione del Patrimonio Culturale: lo Stato Veneto promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e storico, salvaguardando le tradizioni locali e incentivando la partecipazione di cittadini e istituzioni.

2. Educazione Inclusiva e di Qualità: l'istruzione è un diritto fondamentale e deve essere accessibile a tutti, senza discriminazioni. Saranno promossi programmi educativi che favoriscano l'inclusione sociale e la diversità culturale.

3. Promozione della Lingua Veneta: si incoraggerà l'uso e la coesistenza della lingua veneta e delle lingue minoritarie, promuovendo l'insegnamento delle lingue locali nelle scuole.

4. Accesso alla Cultura: si garantirà l'accesso alla cultura attraverso iniziative per il sostegno a musei, biblioteche e centri culturali, incentivando eventi che celebrino la diversità e l'identità veneta.

Articolo 29 - Salute e Benessere

1. Diritto alla Salute: ogni cittadino ha diritto a un accesso equo a servizi sanitari di alta qualità. La Regione promuove una sanità pubblica efficiente e accessibile a tutti.

2. Prevenzione e Educazione alla Salute: saranno implementati programmi di prevenzione e sensibilizzazione su temi di salute pubblica, promuovendo stili di vita sani e corretti.
3. Salute Mentale: la salute mentale sarà prioritaria nelle politiche sanitarie, con servizi adeguati a supportare il benessere psicologico dei cittadini.
4. Ambientale e Salute: le politiche sanitarie integreranno considerazioni ambientali, riconoscendo l'importanza di un ambiente sano per il benessere della popolazione.

Articolo 30 - Diritti e Doveri dei Cittadini

1. Diritti Fondamentali: i cittadini hanno diritti fondamentali che devono essere rispettati e protetti dalle istituzioni. Questi includono il diritto alla vita, alla libertà, alla dignità e alla sicurezza personale.
2. Doveri di Cittadinanza: cittadini sono tenuti a partecipare attivamente alla vita della comunità e a rispettare le leggi dello Stato, contribuendo al benessere collettivo e alla salvaguardia dell'ambiente.
3. Accesso alla Giustizia: tutti i cittadini hanno diritto a un sistema giuridico equo e accessibile, con particolare attenzione alla tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione.
4. Riconoscimento e Tutela delle Minoranze: le comunità minoritarie godranno di diritti specifici per garantire la loro incolumità, integrazione e partecipazione attiva alla vita pubblica.

Articolo 31 - Sistema Politico e Istituzionale

1. Forma di Governo: lo Stato Veneto adotta una forma di governo democratica, basata sulla partecipazione attiva dei cittadini e sul rispetto della pluralità delle opinioni.
2. Separazione dei Poteri: il potere legislativo, esecutivo e giudiziario è esercitato in modo autonomo e indipendente, garantendo un sistema di controlli e contrappesi.
3. Amministrazione Decentrata: le istituzioni locali svolgeranno un ruolo centrale nel processo decisionale, garantendo la rappresentanza dei cittadini nelle questioni che li riguardano direttamente.
4. Partecipazione Popolare: saranno promossi strumenti di partecipazione diretta, come referendum e assemblee pubbliche, per consentire ai cittadini di esprimere la propria opinione sulle politiche pubbliche.

Articolo 32 - Politiche per la Gioventù

1. Diritti dei Giovani: la Regione riconosce il diritto dei giovani a partecipare attivamente alla vita sociale, politica ed economica.
2. Formazione e Lavoro: saranno promossi programmi di formazione professionale e apprendistato, per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.
3. Spazi di Aggregazione: saranno creati spazi pubblici e opportunità di aggregazione per i giovani, al fine di favorire il loro sviluppo sociale e culturale.
4. Valorizzazione dell'Innovazione: le iniziative innovative promosse dai giovani saranno sostenute, incoraggiando l'imprenditorialità giovanile e la creazione di start-up.

Articolo 33 - Politiche Ambientali

1. Tutela dell'Ambiente: La Nazione si impegna a promuovere politiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente, riconoscendo l'importanza della biodiversità e del paesaggio naturale.

2. **Uso Sostenibile delle Risorse:** le politiche ambientali mirano a garantire un uso sostenibile delle risorse naturali, promuovendo la riduzione degli sprechi e il riciclo.

3. **Educazione Ambientale:** saranno attivati programmi di educazione ambientale nelle scuole, per sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ecologiche e promuovere comportamenti responsabili.

4. **Mitigazione dei Cambiamenti Climatici:** la Nazione adotterà misure concrete per affrontare i cambiamenti climatici, promuovendo l'uso di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Articolo 34 - Politica Estera e Relazioni Internazionali

1. **Cooperazione Internazionale:** lo Stato Veneto promuove la cooperazione con altre regioni e Stati, mirando a stabilire relazioni basate sul rispetto reciproco, il dialogo e lo sviluppo sostenibile.

2. **Sostegno ai Diritti Umani:** lo Stato Veneto si impegna a sostenere e promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali nel contesto delle relazioni internazionali, collaborando con organizzazioni locali e internazionali.

3. **Economia Globale e Locale:** le politiche commerciali garantiranno l'integrazione dell'economia veneta nel mercato globale, promuovendo i prodotti locali e sostenendo le piccole imprese.

4. **Inclusione Culturale:** saranno incoraggiati scambi culturali e programmi di mobilità internazionale per promuovere la conoscenza e l'apprezzamento delle diversità culturali.

Articolo 35 - Modifiche e Revisione della Costituzione

1. **Procedura di Modifica:** la modifica della Costituzione potrà avvenire solo attraverso un processo di consenso tra le varie forze politiche e con il coinvolgimento diretto dei cittadini, tramite referendum.

2. **Tutela dei Principi Fondamentali:** non saranno consentite modifiche che possano compromettere i principi fondamentali della democrazia, dei diritti umani e dell'uguaglianza.

3. **Verifica Periodica:** la Costituzione sarà soggetta a una revisione periodica per garantire che essa risponda anche alle nuove esigenze e sfide sociali, politiche ed economiche.

4. **Partecipazione dei Cittadini:** saranno promosse consultazioni pubbliche e dibattiti aperti sul territorio, per raccogliere suggerimenti e opinioni dei cittadini riguardo eventuali modifiche.

Articolo 36 - Sicurezza Alimentare e Agricoltura Sostenibile

1. **Diritto alla Sicurezza Alimentare:** ogni cittadino ha diritto a un accesso costante e sostenibile a cibi sani e nutritivi. Lo Stato Veneto promuove politiche a sostegno della produzione e distribuzione di alimenti di qualità.

2. **Agricoltura Sostenibile:** lo Stato Veneto incoraggia pratiche agricole che rispettano l'ambiente, promuovendo l'agricoltura biologica e sostenendone la diffusione tra i produttori locali, garantendo inoltre la conservazione della biodiversità agricola.

3. **Filiera Corta:** saranno promossi circuiti di filiera corta che garantiscano un collegamento diretto tra produttori e consumatori, sostenendo l'economia locale e minimizzando l'impatto ambientale.

4. **Educazione alla Nutrizione:** lo Stato Veneto attuerà programmi di educazione alimentare nelle scuole e nelle comunità, per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di una dieta equilibrata e sostenibile.

Articolo 37 - Innovazione Tecnologica e Digitale

1. Sviluppo Tecnologico: lo Stato Veneto promuove l'innovazione tecnologica come motore di sviluppo economico e sociale, sostenendo la ricerca e l'applicazione di tecnologie avanzate nei settori pubblico e privato.
2. Accesso Digitale: si garantirà l'accesso universale a tecnologie digitali e connessioni Internet di alta qualità, per ridurre il divario digitale e facilitare l'inclusione sociale e l'educazione.
3. Cybersecurity: saranno attuati piani per la sicurezza informatica per proteggere i dati dei cittadini e delle istituzioni, nonché per garantire la sicurezza delle infrastrutture critiche.
4. Supporto all'Innovazione: lo Stato Veneto promuoverà programmi di incubazione e sostegno per start-up e imprese emergenti nel settore tecnologico, incentivando l'imprenditorialità giovanile e l'innovazione sociale.

Articolo 38 - Politiche per l'Innovazione Sociale

1. Innovazione Sociale: lo Stato Veneto sostiene iniziative di innovazione sociale che mirano a risolvere problematiche sociali attraverso approcci creativi e partecipativi, coinvolgendo attivamente i cittadini e le comunità.
2. Sostegno a Progetti Locali: saranno finanziati progetti che affrontano le sfide sociali locali, come la povertà, l'emarginazione e l'ineguaglianza sociale, mediante la collaborazione tra enti pubblici, privati e organizzazioni non profit.
3. Partecipazione Civica: lo Stato Veneto promuove la partecipazione civica attiva e consapevole, incentivando gli interventi dei cittadini nella progettazione e implementazione di servizi sociali e pubblici.
4. Formazione per l'Innovazione Sociale: saranno attivati programmi di formazione per operatori sociali e cittadini, al fine di potenziare le competenze necessarie per affrontare le sfide sociali e promuovere la coesione comunitaria.

Articolo 39 - Tutela del Patrimonio Culturale e Artistico

1. Protezione del Patrimonio Culturale: lo Stato Veneto si impegna a proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e artistico veneto, garantendo interventi di conservazione e promozione delle tradizioni culturali.
2. Accesso alla Cultura: sarà garantito l'accesso alla cultura per tutti, attraverso iniziative che vedano coinvolti musei, teatri, biblioteche e spazi culturali per attività aperte alla comunità.
3. Sostegno agli Artisti: lo Stato Veneto adotterà politiche a sostegno degli artisti veneti, promuovendo progetti che incentivino la produzione culturale e creativa, oltre a garantire forme di compensazione per il loro lavoro.
4. Scambi Culturali: saranno promossi programmi di scambio culturale a livello nazionale e internazionale per favorire il dialogo e la comprensione reciproca tra diversi popoli e culture.

Articolo 40 - Inclusione e Pari Opportunità

1. Politiche di Inclusione: lo Stato Veneto sviluppa politiche per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, delle minoranze etniche e di tutte le persone particolarmente vulnerabili.
2. Pari Opportunità: è garantito il diritto a pari opportunità in tutti gli ambiti della vita sociale, lavorativa e culturale, implementando leggi e misure che combattono la discriminazione e promuovono l'uguaglianza.
3. Accesso agli Opportunità: sarà garantito l'accesso equo ai percorsi educativi, formativi e lavorativi, per promuovere la mobilità sociale e combattere le disuguaglianze.

4. Sostegno alla Famiglia: lo Stato Veneto attuerà politiche e servizi a favore delle famiglie, promuovendo l'armonia tra vita lavorativa e familiare e supportando le famiglie con minori e anziani.

Articolo 41 - Responsabilità Ambientale

1. Responsabilità dei Cittadini: lo Stato Veneto promuove una cultura di responsabilità ambientale, incoraggiando i cittadini a rispettare l'ambiente e a impegnarsi per pratiche sostenibili nella vita quotidiana.

2. Educazione Ambientale: saranno implementati programmi di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ecologica nelle scuole e nelle comunità, per sensibilizzare sui temi della conservazione ambientale.

3. Sanzioni per Comportamenti Inappropriati: lo Stato Veneto adotterà un sistema di sanzioni per comportamenti che danneggiano l'ambiente, incentivando pratiche ecologiche e il rispetto delle normative ambientali.

4. Collaborazioni per l'Ambiente: saranno incoraggiate collaborazioni tra cittadini, istituzioni e aziende per sviluppare progetti e iniziative che promuovano la sostenibilità e la protezione dell'ambiente.

Articolo 42 - Politiche per la Mobilità Sostenibile

1. Sistemi di Trasporto: lo Stato Veneto promuove un sistema di trasporto integrato e sostenibile, che favorisca l'uso della mobilità pubblica su strada e ferrovia, riducendo l'impatto ambientale.

2. Pianificazione Urbana: la pianificazione urbana dovrà prevedere anche la creazione di spazi pedonali e ciclabili, incoraggiando un modo di vivere attivo e sano.

3. Incentivi alla Mobilità Verde: saranno previsti incentivi per l'acquisto di veicoli ecologici e per l'uso di sistemazioni di mobilità alternativa, come il car-sharing e le biciclette in condivisione.

4. Educazione alla Mobilità Sostenibile: programmi di informazione e sensibilizzazione saranno attuati per educare la popolazione sui benefici della mobilità sostenibile e sui suoi impatti positivi sull'ambiente e sulla salute.

Articolo 43 - Sicurezza Sociale e Protezione Civile

1. Sistema di Protezione Sociale: lo Stato Veneto garantisce un sistema di protezione sociale che tuteli i cittadini in condizioni di vulnerabilità, supportandoli con misure adeguate di assistenza economica e sociale.

2. Interventi di Emergenza: lo Stato Veneto prevede un piano di protezione civile efficiente, per affrontare situazioni di emergenza, garantendo la sicurezza e la salute dei cittadini in caso di calamità naturali o crisi sanitarie.

3. Formazione e Preparazione: saranno attivati programmi di formazione per i cittadini riguardo alla preparazione e gestione delle emergenze, favorendo la cultura della prevenzione.

4. Collaborazione tra Enti: lo Stato Veneto favorisce una stretta collaborazione tra diversi enti, tra cui forze di sicurezza, vere e proprie condizioni di volontariato e associazioni locali, per garantire una risposta integrata alle crisi.

Articolo 44 - Implementazione e Attuazione della Costituzione

1. Responsabilità dell'Attuazione: Le istituzioni dello Stato Veneto sono responsabili per la corretta attuazione della presente Costituzione e per il rispetto dei diritti e delle libertà dei cittadini.

2. Meccanismi di Controllo: Saranno istituiti meccanismi di controllo indipendenti e trasparenti per monitorare l'attuazione delle norme costituzionali, garantendo l'imparzialità e la responsabilità della pubblica amministrazione.

3. Accesso alla Giustizia: sarà garantito a tutti i cittadini un accesso agevole alla giustizia per proteggere i propri diritti costituzionali, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili.

4. Rendicontazione delle Politiche: le istituzioni pubbliche dello Stato Veneto sono tenute a rendicontare annualmente le politiche attuate in osservanza della Costituzione, favorendo la trasparenza e l'impegno civico nella governance.

Capitolo XIII: Disposizioni Finali e Transitorie

Articolo 45 - Entrata in Vigore della Costituzione

1. La presente Costituzione entra in vigore alla data della proclamazione ufficiale, successivamente al completamento del processo di approvazione popolare.

2. Il Consiglio Esecutivo provvederà, entro sei mesi dall'entrata in vigore, a creare le normative necessarie per l'attuazione della presente Costituzione, assicurando che ogni istituzione pubblica sia in grado di rispettarne i principi e i valori fondamentali.

Articolo 46 - Normative Transitorie

1. Gli organi e le istituzioni esistenti al momento dell'entrata in vigore di questa Costituzione continueranno a operare fino alla creazione e alla piena attuazione dei nuovi organi previsti.

2. Le normative in vigore resteranno attive fino a quando non verranno sostituite dalle nuove leggi conformi alla presente Costituzione, a condizione che siano compatibili con i principi di giustizia sociale e diritti umani.

Articolo 47 - Referendum Costituenti

1. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente Costituzione, si svolgerà un referendum per valutare il gradimento da parte dei cittadini riguardo a eventuali modifiche, integrare o migliorare i diritti e le disposizioni qui menzionati.

2. Saranno promosse consultazioni pubbliche per raccogliere opinioni e suggerimenti sui potenziali cambiamenti, incentivando così la partecipazione attiva dei cittadini nel miglioramento della propria governance.

Capitolo XIV: Monitoraggio e Valutazione

Articolo 48 - Meccanismi di Monitoraggio

1. Il Popolo Veneto istituisce un'agenzia indipendente di monitoraggio, il "Comitato per il Rispetto della Costituzione", incaricata di valutare l'implementazione delle disposizioni di questa Costituzione.

2. Il comitato sarà composto da rappresentanti della società civile, esperti di diritti umani e membri di organizzazioni non governative, e sarà responsabile di produrre relazioni annuali sull'adempimento delle norme costituzionali.

Articolo 49 - Responsabilità Civica nella Valutazione

1. Ogni cittadino ha il diritto e il dovere di segnalare eventuali violazioni dei principi costituzionali.

2. Saranno istituite piattaforme pubbliche e linee di comunicazione per facilitare la segnalazione e la registrazione delle violazioni, garantendo così la tempestiva ed efficace risposta da parte delle istituzioni competenti.

Articolo 50 - Revisione Periodica della Costituzione

1. La Costituzione dovrà essere oggetto di una revisione periodica ogni dieci anni, per valutare la necessità di integrazioni o modifiche in base ai cambiamenti del contesto sociale, economico e politico.

2. La revisione sarà accompagnata da una serie di consultazioni pubbliche, seminari e dibattiti aperti ai cittadini, per garantire che le modifiche siano rappresentative della volontà popolare.

Capitolo XV: Conclusione

Articolo 51 - Riconoscimento dei Valori Costituzionali

1. I principi fondamentali espressi nella Costituzione, inclusi i diritti umani, la sostenibilità ambientale, la giustizia sociale e la partecipazione attiva, sono valori condivisi dal Popolo Veneto e devono guidare le azioni delle istituzioni e dei cittadini.

2. Questa Costituzione rappresenta una promessa collettiva di costruire un futuro in cui ogni veneto possa vivere con dignità, rispetto e opportunità, contribuendo attivamente al bene comune.

Articolo 52 - Appello alla Comunità

1. Concludiamo questo documento con un appello a tutti i cittadini dello Stato Veneto affinché continuino a lavorare insieme, con rispetto e comprensione reciproca, per realizzare gli obiettivi di questa Costituzione e contribuire a un Veneto prospero, giusto e sostenibile.

2. La vera forza di uno Stato si misura non solo dalle sue leggi, ma dalla partecipazione attiva dei suoi cittadini e dalla loro volontà di perseguire un futuro migliore per le generazioni a venire.

Capitolo XVI: Fondamenta della Solidarietà e Inclusione Sociale

Articolo 53 - Politiche di Solidarietà

1. Lo Stato Veneto riconosce la necessità di creare un tessuto sociale coeso attraverso politiche di solidarietà che promuovano il supporto reciproco tra cittadini.

2. Saranno sviluppati programmi che incoraggiano la cooperazione tra comunità e la creazione di reti di sostegno per le persone in difficoltà economica, psicologica e sociale, favorendo la condivisione delle risorse e competenze.

Articolo 54 - Inclusione Sociale

1. Lo Stato Veneto si impegna a garantire che tutte le persone, indipendentemente dalla loro origine, condizione socio-economica, etnia, sesso, disabilità o orientamento sessuale, abbiano accesso alle stesse opportunità di sviluppo e partecipazione nella vita pubblica e sociale.

2. Saranno implementati programmi specifici per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e per garantire il diritto all'istruzione nelle condizioni più favorevoli.

Articolo 55 - Lotta alla Discriminazione

1. Ogni forma di discriminazione è inaccettabile e sarà perseguita con mezzi legali appropriati.

2. Saranno istituite linee telefoniche e sportelli di ascolto per le vittime di discriminazione, garantendo supporto e protezione. Campagne di sensibilizzazione saranno promosse per educare i cittadini al rispetto dell'inclusione e della diversità.

Capitolo XVII: Sostenibilità Economica e Innovazione Sociale

Articolo 56 - Modello Economico Sostenibile

1. Lo Stato Veneto promuove un modello economico fondato sulla sostenibilità e l'equità sociale. Le politiche economiche dovranno garantire la creazione di posti di lavoro dignitosi e il rispetto dei diritti dei lavoratori.

2. Saranno incentivati progetti di sviluppo che valorizzino le risorse locali e la sostenibilità ambientale, promuovendo l'economia circolare e pratiche aziendali responsabili.

Articolo 57 - Innovazione Sociale

1. L'innovazione sociale è riconosciuta come un elemento chiave per migliorare il benessere collettivo. Lo Stato Veneto incoraggerà la creazione di start-up e progetti innovativi che rispondano a problematiche sociali e ambientali attraverso approcci creativi.

2. Fondi specifici saranno riservati per sostenere imprenditori sociali e progetti che mirano a risolvere le esigenze delle comunità, creando un ambiente di fattibilità per le idee audaci.

Capitolo XVIII: Protezione dei Minori e delle Persone Vulnerabili

Articolo 58 - Tutela dei Minori

1. La protezione e il benessere dei minori sono priorità dello Stato Veneto. Ogni bambino ha diritto a crescere in un ambiente sicuro e stimolante, con accesso a educazione, assistenza sanitaria e supporto psicologico.

2. Saranno istituite misure per prevenire e combattere ogni forma di abuso, sfruttamento e violenza nei confronti dei minori. Le istituzioni dovranno garantire il coinvolgimento attivo della comunità e delle famiglie nella protezione dei diritti dei più giovani.

Articolo 59 - Protezione delle Persone Anziane

1. I diritti e la dignità delle persone anziane devono essere pienamente tutelati. Lo Stato Veneto si impegna a garantire servizi di assistenza adeguati e opportunità di integrazione sociale per gli anziani.

2. Saranno promosse politiche di supporto alle famiglie ed ai caregiver, per facilitare l'assistenza e il mantenimento della qualità della vita per le persone anziane nella comunità.

Capitolo XIX: Responsabilità Culturale e Artistica

Articolo 60 - Cultura e Identità Veneta

1. La cultura è un elemento vitale dell'identità veneta e sarà promossa attraverso politiche culturali inclusive e partecipative.

2. Saranno sostenuti eventi, festival e manifestazioni che celebrano le tradizioni, la lingua e le espressioni artistiche venete, garantendo l'accesso della comunità alle opportunità culturali.

Articolo 61 - Accesso all'Arte

1. L'accesso all'arte e alla cultura è un diritto inalienabile. Lo Stato Veneto garantirà la gratuità di eventi culturali selezionati e supporterà programmi che rendano l'arte accessibile a tutti, anche alle fasce più vulnerabili della popolazione.

2. Le istituzioni culturali devono impegnarsi a raggiungere e coinvolgere diverse demografie, riconoscendo e valorizzando le culture minoritarie e i saperi tradizionali presenti nel territorio.

Capitolo XX: Riconoscimento e Tutela dell'Ambiente

Articolo 62 - Diritti Ambientali

1. Il diritto a un ambiente sano è riconosciuto come fondamentale per il benessere delle persone e delle comunità. Lo Stato Veneto adotterà politiche che garantiscano la protezione dell'ambiente e la salute pubblica.

2. Ogni cittadino ha il diritto di partecipare attivamente nella protezione della propria comunità e delle risorse ambientali, attraverso programmi di coinvolgimento delle comunità locali nella gestione delle risorse naturali.

Articolo 63 - Educazione Ambientale

1. L'educazione ambientale è parte integrante del curriculum scolastico e delle iniziative di sensibilizzazione della popolazione. Attraverso campagne informative, seminari e workshop, il Popolo Veneto potrà apprendere l'importanza della sostenibilità e dei comportamenti responsabili.

2. Saranno organizzati laboratori e attività pratiche per incoraggiare i cittadini ad adottare stili di vita sostenibili e a partecipare attivamente alla cura dell'ambiente.

Capitolo XXI: Trasparenza e Buona Governance

Articolo 64 - Trasparenza Amministrativa

1. La trasparenza è un valore fondamentale nelle istituzioni dello Stato Veneto. Ogni ente pubblico è tenuto a pubblicare informazioni relative alle decisioni, alle spese e alle procedure in modo comprensibile e accessibile per tutti i cittadini.

2. Saranno promossi strumenti di accountability, come audizioni pubbliche e relazioni annuali, per garantire che le istituzioni rispondano alle richieste e alle aspettative della popolazione.

Articolo 65 - Partecipazione e Buona Pratica

1. Le istituzioni dello Stato Veneto si impegnano a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel processo di governance. Saranno incoraggiati meccanismi di consultazione e co-decisione, come gruppi di lavoro e tavoli tematici, per garantire che le politiche pubbliche siano il riflesso della volontà collettiva.

2. Le buone pratiche di governance saranno validate attraverso un approccio che incoraggia feedback e miglioramento continuo, assicurando che le istituzioni siano sempre in grado di rispondere efficacemente ai bisogni della comunità.

Capitolo XXII: Disposizioni Finale e di Revisione

Articolo 66 - Validità delle Norme

1. Qualora una disposizione della presente Costituzione venga dichiarata invalida da un tribunale competente, le rimanenti disposizioni resteranno valide e applicabili.

2. Le disposizioni transitorie verranno attuate con un piano a lungo termine e revisione periodica delle politiche per garantire il loro allineamento con i principi della nuova Costituzione e delle esigenze della popolazione.

Articolo 67 - Dichiarazione di Intenti

1. Con questa Costituzione, il Popolo Veneto dichiara la propria volontà di progredire come una comunità coesa, solidale e rispettosa dei diritti di ciascun individuo, impegnandosi a promuovere un futuro luminoso per le generazioni presenti e future.

2. Siamo determinati a collaborare, a imparare gli uni dagli altri e a costruire una società fondamentalmente giusta, equa e sostenibile, consapevoli della responsabilità collettiva che tutti abbiamo nel nostro cammino verso un futuro migliore.

Capitolo XXIII: Sviluppo e Innovazione Tecnologica

Articolo 68 - Innovazione e Sostenibilità

1. Lo Stato Veneto riconosce l'importanza dell'innovazione tecnologica come motore di sviluppo economico e sociale. Saranno promosse strategie che incoraggino ricerca e investimenti in tecnologie verdi e sostenibili.

2. I progetti tecnologici dovranno sempre considerare l'impatto ambientale, garantendo che le innovazioni contribuiscano non solo al progresso economico, ma anche al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Articolo 69 - Accesso alle Tecnologie

1. Il diritto all'accesso a strumenti tecnologici e digitali è fondamentale per garantire l'uguaglianza di opportunità. Sarà garantito l'accesso a Internet ad alta velocità e a tecnologie moderne nelle aree rurali e svantaggiate.

2. Saranno previsti programmi di formazione per sviluppare competenze digitali tra i cittadini, in particolare tra le fasce più vulnerabili, per promuovere l'inclusione nella società digitale.

Articolo 70 - Promozione delle Start-up

1. Lo Stato Veneto favorirà un ambiente propizio per l'imprenditorialità giovanile e l'innovazione sociale, sostenendo la creazione di start-up attraverso agevolazioni fiscali, accesso a fondi di investimento e incubatori.

2. Saranno istituiti network di supporto tra imprenditori, università e centri di ricerca per stimolare la collaborazione e facilitare la condivisione delle conoscenze e delle esperienze.

Capitolo XXIV: Cultura della Pace e Risoluzione dei Conflitti

Articolo 71 - Educazione alla Pace

1. Lo Stato Veneto si impegna a promuovere una cultura della pace attraverso programmi educativi nelle scuole, che incentivino valori di tolleranza, rispetto e dialogo tra le diverse culture.

2. Saranno sviluppate iniziative di sensibilizzazione destinate alla comunità, volte a formare cittadini consapevoli delle dinamiche dei conflitti e della risoluzione nonviolenta degli stessi.

Articolo 72 - Risoluzione dei Conflitti

1. Le istituzioni regionali saranno dotate di strumenti di mediazione per facilitare la risoluzione pacifica dei conflitti interni alla comunità, evitando l'escalation delle tensioni.

2. Saranno promosse forme di partecipazione collettiva negli ambiti della risoluzione dei conflitti e del dialogo sociale, incoraggiando i cittadini a partecipare attivamente a processi di mediazione e consulenze.

Capitolo XXV: Integrazione e Accoglienza

Articolo 73 - Politiche di Accoglienza

1. Lo Stato Veneto si impegna a sviluppare politiche di accoglienza per migranti e rifugiati, garantendo il rispetto dei loro diritti fondamentali e promuovendo l'integrazione nella comunità locale.

2. Saranno attivati programmi di supporto culturale e linguistico, fornendo accesso a servizi sanitari, formativi e lavorativi per facilitare l'inserimento nel tessuto sociale ed economico veneto.

Articolo 74 - Dialogo Interculturale

1. Il dialogo tra culture diverse sarà promosso attraverso eventi culturali, festività e attività che celebrino la diversità e favoriscano l'interscambio.

2. Saranno istituiti consigli consultivi che rappresentino le diverse comunità culturali dello Stato Veneto, al fine di garantire che le loro esigenze e prospettive siano comprese e integrate nelle politiche pubbliche.

Capitolo XXVI: Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale

Articolo 75 - Patrimonio Naturale

1. La tutela del patrimonio naturale e della biodiversità è un dovere fondamentale dello Stato Veneto, che include il riconoscimento e la protezione degli ecosistemi, delle aree verdi e delle risorse idriche.

2. Saranno adottate leggi e misure di conservazione attiva per garantire la protezione delle specie in pericolo e il mantenimento degli habitat naturali.

Articolo 76 - Educazione Ambientale

1. L'educazione ambientale sarà parte integrante del curriculum scolastico, finalizzata a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della sostenibilità e della conservazione dell'ambiente.

2. I programmi di educazione ambientale saranno accompagnati da iniziative pratiche, come attività di volontariato per la pulizia e la manutenzione di spazi naturali, incoraggiando i cittadini a prendersi cura del proprio territorio.

Capitolo XXVII: Accesso alla Giustizia

Articolo 77 - Diritto alla Giustizia

1. Ogni cittadino ha diritto a un accesso equo e tempestivo alla giustizia, indipendentemente dalla propria condizione sociale o economica.

2. Saranno attuate misure per garantire rappresentanza legale adeguata alle fasce vulnerabili della popolazione, facilitando l'accesso ai servizi giuridici e promuovendo la consapevolezza dei diritti legali.

Articolo 78 - Giustizia Partecipativa

1. Il sistema giudiziario veneto incoraggerà forme di giustizia partecipativa, come i tribunali comunitari e le pratiche di mediazione, per promuovere soluzioni pacifiche e risolutive ai conflitti.

2. Saranno previsti programmi di formazione per i cittadini sui diritti e le procedure legali, al fine di promuovere la loro capacità di autodifesa e il rispetto delle normative vigenti.

Capitolo XXVIII: Cooperazione e Sviluppo Internazionale

Articolo 79 - Politiche di Cooperazione Internazionale

1. Lo Stato Veneto si impegnerà a promuovere la cooperazione internazionale, contribuendo attivamente a progetti che mirano a ridurre la povertà, sviluppare le comunità e affrontare le sfide globali, come il cambiamento climatico e le ingiustizie sociali.
2. Saranno istituiti partenariati con organizzazioni e governi di altri paesi per condividere esperienze e promuovere buone pratiche nel campo dello sviluppo umano e della sostenibilità.

Articolo 80 - Sostenibilità Globale

1. Lo Stato Veneto aderirà agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), integrando tali obiettivi nelle politiche pubbliche e strategie di sviluppo, contribuendo così a un futuro più giusto e sostenibile a livello globale.
2. Saranno promosse campagne informative e attività di sensibilizzazione per educare i cittadini sulle problematiche internazionali e sull'importanza della cooperazione globalizzata.

Conclusioni Finali

Articolo 81 - Impegno della Comunità

1. Il Popolo Veneto si impegna a collaborare attivamente alla realizzazione dei principi e degli obiettivi contenuti nella presente Costituzione, riaffermando la propria volontà di costruire una società inclusiva, equa e sostenibile.
2. Ogni cittadino è chiamato a svolgere un ruolo attivo nel definire il proprio futuro, attraverso la partecipazione nel dibattito pubblico, l'impegno civico e il rispetto reciproco.

Articolo 82 - Procedura di Modifica

La Costituzione può essere modificata solo con una proposta formalizzata e presentata all'assemblea popolare, sostenuta da una partecipazione di almeno il 10% dell'elettorato come requisito per la validità della proposta. Le modifiche devono essere approvate con una maggioranza di due terzi dei votanti in un referendum che raggiunga il quorum di partecipazione del 50%. Questo garantisce che le modifiche siano veramente rappresentative della volontà popolare e che il processo di revisione sia rigoroso e inclusivo.

Articolo 83 - Disposizioni Finali

La presente Costituzione entra in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Popolo Veneto in un apposito referendum, rappresentando la volontà collettiva di costruire un futuro condiviso e responsabile.

Conclusione

La Costituzione del Popolo Veneto rappresenta una visione di una democrazia autentica e diretta, in cui ogni cittadino ha voce e potere nel perseguire il bene comune. Essa si propone di costruire un Veneto giusto, responsabile e inclusivo, in cui le decisioni politiche e monetarie siano realmente rappresentative della volontà popolare, alla luce della nostra identità culturale e della nostra aspirazione alla sovranità economica attraverso l'uso della nostra moneta sovrana, lo Zecchino. Promuovendo il coinvolgimento

attivo dei cittadini in tutti gli aspetti della vita pubblica, ci impegniamo a realizzare una società fondata sulla giustizia, l'equità e il rispetto reciproco.

Venezia, Palazzo Ducale, 12 ottobre 2024

Presidente dell'Esecutivo di Governo

S. E. Franco Paluan

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare Veneto

S. E. Irene Barban

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

S.E. Gianni Montecchio

Presidente dello Stato Veneto

Adriano Dalla Rosa